

## Delibera n° 151

Estratto del processo verbale della seduta del  
**29 gennaio 2018**

**oggetto:**

PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019. AGGIORNAMENTO DELLA DGR 2648/2017.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	assente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	assente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Gabriella DI BLAS** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'art. 21 della L. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**Visti** gli artt. 137-139 del D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art.138 comma 1 lettera b che delega alle regioni la funzione amministrativa inerente la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie;

**Visto** il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Vista** la L. 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

**Vista** la L. 23 febbraio 2001, n. 38 "Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia";

**Visto** il D. Lgs.17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003";

**Visto** il D.M. 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

**Vista** la L. 2 aprile 2007, n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";

**Visto** il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e della perequazione tributaria" convertito con modificazioni in legge dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

**Visto** il D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64 comma 4 del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";

**Visto** il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

**Visti** i Regolamenti di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, in cui sono definiti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;

**Visto** il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, e, in particolare l'art. 19 concernente la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

**Vista** la L. 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012" e, in particolare l'art. 4, comma 69 che ha modificato i limiti numerici di cui all'art. 19, comma 5, del D.L. 98 succitato;

**Visto** il D.L. 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, in legge dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l'art. 14 concernente, tra l'altro, la razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

**Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 2011;

**Visto** il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali”, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 ottobre 2012;

**Visto** il D.P.R. 7 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”;

**Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 18 luglio 2013 che ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con riferimento all'art. 14, comma 16, del DL 95/2012;

**Visto** l'art.12 del D.L. n. 104/2013 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” convertito con modifiche dalla L. 128/2013;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 809 dell'8 ottobre 2015 riguardante disposizioni speciali concernenti le istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento sloveno e bilingue sloveno-italiano, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 197, della legge n. 107/2015;

**Visto** il Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia prot. n.AOODRFR/1913 del 27 febbraio 2016 concernente la suddivisione del territorio regionale in 11 ambiti territoriali, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 66, della legge n. 107/2015;

**Visti** i testi dei decreti attuativi della legge n. 107/2015 (D. Lgs. n.ri 59-60-61-62-63-64-65-66 del 13/04/2017);

**Richiamata** la propria deliberazione n. 764 del 28 aprile 2017 che approva le “Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018 - 2019”;

**Preso atto** che, ai sensi della L.R. n. 26/2014 e ss.mm.ii., a decorrere dal 1° gennaio 2017 sono state trasferite in capo alla Regione le funzioni in materia di istruzione prima esercitate dalle Province, anche per quanto concerne l'iter formativo del Piano di dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa in FVG;

**Richiamata** la deliberazione n. 2529 del 14 dicembre 2017, con la quale è stato aggiornato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2018 - 2019;

**Richiamata** altresì la successiva deliberazione n. 2648 del 28/12/2017, con cui si è provveduto all'aggiornamento della DGR n. 2529/2017 relativamente alle offerte formative degli Istituti scolastici “Evangelista Torricelli” di Maniago, “Magrini Marchetti” di Gemona del Friuli e “Marinoni” di Udine;

**Considerato** che successivamente all'approvazione della DGR n. 2648/2017 si è avuta conoscenza dell'invio a mezzo P.E.C., in data 29/09/2017, da parte dell'I.S.I.S. “Fermo Solari” di Tolmezzo di una richiesta concernente l'offerta formativa della Casa Circondariale di Tolmezzo (facente parte del relativo C.P.I.A.), richiesta che per un disguido interno è pervenuta al Servizio Istruzione e Politiche Giovanili solamente in data 25/01/2018;

**Valutata** la necessità di provvedere urgentemente in merito in quanto l'Istituzione scolastica aveva presentato la sua richiesta entro il termine previsto nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico;

**Attesa** pertanto la necessità di provvedere all'aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa con l'inserimento della nuova richiesta proveniente dall'I.S.I.S. “Solari” al fine di trasmettere con urgenza la deliberazione all'U.S.R. F.V.G. prima della chiusura del termine ministeriale per il dimensionamento scolastico a.s. 2018 - 2019 (31/01/2018);

**Preso atto** che l'accoglimento della summenzionata richiesta da parte della Regione consente di rispondere alle nuove esigenze del territorio e dell'utenza di riferimento a cui deve corrispondere una adeguata offerta didattica delle scuole;

**Ravvisata** pertanto la necessità di aggiornare gli allegati B e C della deliberazione n. 2648/2017;

**Visto** l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, riportante gli aggiornamenti agli allegati B e C della deliberazione n. 2648/2017;

**Visti** i nuovi allegati B e C della deliberazione 2648/2017, parti integranti della presente deliberazione, che vanno a sostituire gli allegati di cui alla deliberazione stessa;

**Su** proposta dell'Assessore lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università la Giunta regionale, all'unanimità

**delibera**

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'ulteriore aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018 - 2019" approvato con la deliberazione n. 2529 del 14 dicembre 2017 ed aggiornato con la successiva deliberazione n. 2648 del 28 dicembre 2017, come da allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare i nuovi allegati B e C, parte integrante della presente deliberazione, che vanno a sostituire gli allegati di cui alla deliberazione n. 2648 del 28 dicembre 2017;
3. Di riservarsi di assumere con successivi atti, anche a seguito di interventi normativi nazionali, ogni eventuale, ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del Piano di dimensionamento regionale;
4. La presente deliberazione è trasmessa ai competenti organi ministeriali ai fini della conseguente adozione degli atti di competenza per l'anno scolastico 2018 - 2019 ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE